



Cittadini, non sudditi

terzo millennio

Periodico di informazione politico - culturale

Gennaio 2017/1 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 331.7680589

Direttore responsabile: Nicola Cassano

Oggi, più che mai, il plauso della massa degli intellettuali e dei letterati non può che far arrossire il saggio.

Max Scheler



Il NO! ha vinto!

Soprattutto i Cittadini!

di nicola cassano

La lotteria referendaria indetta e pubblicizzata con grande spreco di tempo e denaro e di valori morali ed etici è finita nel migliore dei modi: la riscoperta di un popolo civile e orgoglioso che con il proprio **NO!** allo stravolgimento della Costituzione ha chiesto soprattutto il ritorno alla democrazia e a libere elezioni.



Il **NO!** è stato anche la riscoperta dei giovani, che non sono affatto addormentati secondo la *vulgata corrente!* Al contrario, sono testimoni dinamici e di peso contro i tanti **SI!** alberganti nei vari *dondolini servili* che hanno perduto la *vis politica, la dignità e il senso della realtà sociale* sostenendo appunto una Costituzione confusa e senza radici, contenente il germe dell'uomo solo al comando e, cosa ancor più odiosa, l'eliminazione del voto popolare per il Senato!



Un piacere esaltante che dà un calcio alla politica chiassosa e affabulatrice di un quarantenne arrogante solo apparentemente *rivoluzionario*! Piuttosto cattivo e ambizioso tra giovani ambiziosi e di poco valore intruppati in un chiacchierato *giglio magico* che di magico non ha niente! Solo un riferimento improprio allo storico *giglio fiorentino*!

Un ragazzotto capriccioso cresciuto troppo in fretta e male! A cui s'è fatto credere con leggerezza che la gestione della *res publica* fosse fatta di frasi ad effetto, di *slogan* e di *social network* o di riforme "schizzate" (*abboracciate!*) da propinare ad un popolo solo apparentemente sprovvisto, seppur paziente!

In questa avventura, l'ennesima cocente sconfitta dell'improvvido Napolitano che per la terza volta non ha fatto centro, procurando però nocimento al Paese e calo d'immagine!



Un provinciale, il Rencocchio da Firenze, che a sorpresa si è trovato nudo e impreparato di fronte alla *reazione civica* del 70% del Paese perché poco aduso a frequentare i proverbiali dubbi socratici e perché forte dell'appoggio "non gratuito" della classe abbiente dominante e dei media servili e penosamente distratti.



Improvvisamente si è ritrovato con il capo chino tra le mani e piangente! Ha finto di riconoscere l'inaspettata sconfitta e la perdita di un potere insolente e lontano dalle vere necessità dei cittadini, giovani e meno giovani.

L'ennesima sceneggiata mediatica, questa volta particolarmente patetica! Solo una sceneggiata, perché Renzi non ha nessuna intenzione di lasciare!

Ufficialmente *desaparecido* in faccende domestiche affaccendato, dal suo fortino-famiglia ha imposto a Mattarella e agli Italiani un governo-farsa con ministri-fotocopia che hanno in comune la sconfitta schiacciante del *SI!* Un governo nato morto che irride con spocchia alla valanga dei **NO!** e alla ressa del 70% dei Cittadini ai seggi perché si vada presto a nuove elezioni!

Un ulteriore *vulnus* a quella democrazia che nata nella notte dei tempi sulle rive dell'antica Grecia continua a essere latitante nel nostro Paese! Sin dal lontano novembre 2011 quando il bi-emerito novantenne (*putroppo ben conservato!*) ha tradito il Patto Costituzionale che proprio lui avrebbe dovuto difendere!

E con lui l'attuale presidente Mattarella che di fronte alla "stizza civile" del Cittadino rinuncia alla proverbiale *moral suasion* per impedire la nascita di un governo uguale al precedente e con ministri per lo più squalificati e inadeguati.

Il risultato è l'immagine di una Repubblica incerottata e contraddittoria che stenta a trovare la sua giusta dimensione. Manca infatti lo Stato e mancano gli uomini di valore. Che certamente non sono quelli che gestiscono oggi il Potere. Penosamente mediocri! Soprattutto perché non hanno capito quello che è successo il 4 dicembre!

Anziché accelerare i tempi per una buona legge elettorale e andare subito al voto, *cincischiano* e perdono tempo per allontanare il momento del loro *trapasso* ad altra attività!

Danno vita invece a un governo (?!?) i cui ministri (*Boschi in testa!*) avevano assicurato il proprio ritiro ...dalla politica attiva in caso di vittoria dei **NO!**

Il **NO!** ha vinto. Loro hanno perduto! Ma loro senza vergogna continuano a fingere che nulla sia successo! Partecipando ancora una volta alla gestione lottizzata del Potere!



Non hanno capito ma continuano a rimanere asserragliati nel Palazzo d'inverno che presto diventerà la loro tomba. Forse in primavera, forse in estate o forse alla scadenza naturale del mandato (*incostituzionale!*) nel febbraio 2018!

A questo punto non importa più quando andare a votare perché la gente certamente non dimenticherà! Come non dimenticherà le contraddizioni di Berlusconi che pare stia pensando a un nuovo "Nazareno" pur di contrastare la crescita del terzo incomodo sicuramente vincente: il **M5S!** Un atteggiamento che rattrista perché proveniente da una persona che per vent'anni ha fatto credere in una visione rivoluzionaria della politica in contrasto con quella ipocritamente paludata del "**sistema**" che ha poi finito per fagocitarlo.

Un errore che accomuna personaggi e partiti ormai sorpassati e colpevolmente avulsi da una realtà che presto potrebbe essere foriera di brutte sorprese! Soprattutto per figure squallide come il ministro Poletti che si lancia in affermazioni "*poco onorevoli*" nei confronti dei giovani che scelgono



la via dell'esilio! ...salvo correggersi e affermare di essere stato frainteso! E' solo questione di qualche mese! Poi ci saranno le elezioni o la rivoluzione! Non fa differenza! Perché presto questi figure acuartierati nella cittadella del Potere dovranno assaporare finalmente la vergogna della sconfitta disonorevole! A nulla servono gli attacchi contro il **M5S!** Che anzi aumenterà il proprio consenso!

Mentre un urlo liberatorio e assordante seppellirà quel che rimarrà del Potere insolente e lontano dal popolo!



Torino, 1 gennaio 2017

Nota. Foto e caricature sono prese da "il Giornale", "Libero", "La Verità", "Il Fatto Quotidiano".

www.cassanonicola.it

fb: Cassano Nicola